

Norme redazionali per gli autori

La rivista prende in considerazione solo contributi originali, non precedentemente pubblicati e di interesse scientifico internazionale. Gli articoli, di lunghezza non superiore a 20-25 cartelle (40.000/50.000 battute, spazi inclusi), possono essere redatti in qualsiasi lingua slava e nelle principali lingue europee. Ogni articolo dovrà essere accompagnato da un *abstract* in lingua inglese di misura compresa tra le 600 e le 1500 battute e da un breve profilo dell'autore (300-600 battute). Le recensioni non devono superare le 5 cartelle (10.000 battute, spazi inclusi); 3 cartelle (6.000 battute, spazi inclusi) è invece la lunghezza massima per le cronache.

Gli autori sono pregati di inviare una copia cartacea e una copia elettronica (per e-mail) alla dott.ssa Maria Chiara Ferro, via XXIV Maggio, 14 – 00049 Velletri (RM); indirizzo di posta elettronica: mariferro76@yahoo.it. Una volta ricevuti, gli articoli saranno valutati dal comitato di redazione e da *referee* anonimi.

Il file da inviare per posta elettronica deve essere in formato .doc (*Word* per Macintosh o per Windows). Per le lingue moderne si prega di utilizzare i fonts “Times New Roman” (Windows) e “Times” (“Times”, “Times CE”, “Times CY” per Macintosh). In ogni caso non si deve utilizzare più di un font per ogni alfabeto impiegato. Nel caso si adotti un font non ampiamente diffuso si dovrà inviarne una copia in allegato all'articolo.

Gli autori sono tenuti a seguire le seguenti norme generali:

1. Nel TESTO e nelle NOTE: per riferimenti a un AUTORE scrivere il cognome, seguito dalla data di pubblicazione, due punti e numeri di pagina (es. Fossier 1987: 704-755).
2. Le NOTE dovranno essere scritte a piè di pagina IN NUMERAZIONE PROGRESSIVA.
3. La BIBLIOGRAFIA FINALE:

La bibliografia va ordinata in ordine alfabetico; nel caso di più titoli appartenenti a uno stesso autore essi dovranno essere ordinati cronologicamente. Si omette generalmente l'indicazione della casa editrice; ove si ritenga necessario inserirla o specificare la serie o la collana a cui appartiene il volume, questa indicazione andrà collocata prima del luogo di edizione. Si può indicare fra parentesi dopo l'indicazione dell'edizione originale il riferimento alla traduzione italiana, fra parentesi tonde preceduto da trad.it. e dal nome abbreviato e dal cognome del traduttore; se si indica l'originale di una traduzione, l'indicazione è preceduta da ed.or.)

a) Ciascun elemento della bibliografia dovrà cominciare con il COGNOME dell'autore seguito dalla data di pubblicazione e dai due punti; indicare quindi il NOME (abbreviato) e il COGNOME dell'autore, TITOLO (e se esiste il SOTTOTITOLO) in corsivo, LUOGO e ANNO di edizione (non separati da virgola). Quando si faccia riferimento ad edizione diversa dalla prima, essa va indicata con numero esponenziale posposto alla data dell'edizione. Il REPRINT di un'opera va segnalato solo dopo aver dato nella sua completezza l'indicazione dell'edizione originale.

NB: La presenza di un titolo all'interno di un altro titolo in corsivo va segnalata col carattere tondo.

b) I titoli di ARTICOLI contenuti in OPERE MISCELLANEE saranno indicati in corsivo, seguiti da 'in', nome (puntato) e cognome dell'eventuale curatore o dei curatori (seguito da 'a cura di'), titolo dell'opera miscelanea in corsivo, luogo e anno di edizione (non separati da virgola), indicazione delle pagine.

c) I titoli di ARTICOLI contenuti in RIVISTE saranno indicati in corsivo, seguiti dal nome della rivista fra virgolette doppie, annata in numeri romani, anno e fascicolo in numeri arabi, indicazione delle pagine.

d) Le abbreviazioni (es. *TODRL*, *PSRL*, *NDVŠ*), impiegate nel testo e nella bibliografia, dovranno essere sciolte in un elenco che precede la bibliografia. Fanno eccezione le abbreviazioni generalmente accettate: es. PG (Patrologia Greca), Mt (vangelo di Matteo), ecc. . .

e) Nel caso in cui si citi un'opera miscelanea, indicare il COGNOME del curatore o dei curatori, seguito dalla data e dai due punti; ripetere quindi NOME (puntato) e COGNOME del curatore, seguiti da 'a cura di' tra parentesi (se l'autore dell'articolo scrive in una lingua diversa dall'italiano usi l'abbreviazione prevista nella lingua impiegata). Nel caso di miscelanee di cui siano autori o curatori più di due persone, ci si dovrà limitare a indicare i primi tre nomi. Riportare, se possibile, per intero il titolo della miscelanea e indicare inoltre se si tratta di atti di convegno o di cataloghi di mostre.

f) Per i manoscritti si indicano la città e la biblioteca in cui si trova il manoscritto e la sua ultima segnatura. Per gli archivi è necessario indicare la città in cui l'archivio ha sede e l'esatto nome dell'archivio.

g) Le risorse in Internet si citano indicando l'indirizzo completo (URL) del sito citato, senza sottolineatura (es.: www.aptechka.agava.ru/statyi/teoriya/lotman/lotman29.html). Se possibile si indichi anche la data di consultazione del sito.

4. SEGNI E CONVENZIONI GRAFICHE:

a) *Virgolette*: le virgolette possono essere di due tipi: semplici (' ') e doppie (" "). Le virgolette semplici vanno utilizzate per connotare semanticamente una parola o per le citazioni all'interno di citazioni. Le virgolette doppie vanno utilizzate per aprire e chiudere le citazioni. È escluso l'uso delle virgolette cosiddette 'a caporale'. Ove sia necessario abbreviare una citazione testuale, l'*omissis* va così segnalato: [...]. Se la citazione è estesa la si può evidenziare "a blocchetto", cioè in corpo minore e con rientro del margine, omettendo le virgolette doppie.

b) *Parentesi*: di norma vanno utilizzate le parentesi tonde (). Le parentesi quadre [] vanno utilizzate nel caso di: 1) parentesi entro enunciato già in parentesi; 2) aggiunta dell'autore a una citazione testuale. Nel caso di testi di carattere filologico le integrazioni o congetture dell'editore vanno indicate con parentesi uncinate < >.

c) *Abbreviazioni e locuzioni latine*: Le abbreviazioni di uso più frequente vanno espresse come segue: p. (pagina), pp. (pagine), n. (numero), nn. (numeri), cf. (confronta), vol. (volume), voll. (volumi). Le locuzioni latine del tipo *ibidem*, *passim*, *infra*, *sic*, ecc. vanno in corsivo.

d) *Corsivo*: il corsivo viene impiegato per:

- le parole straniere, salvo i casi in cui si tratti di termini o locuzioni divenuti d'uso corrente.

- titoli di opere letterarie, musicali, teatrali, cinematografiche e artistiche.

e) *Mainuscole e minuscole*: in italiano si tende generalmente a privilegiare il minuscolo, pur evitando ambiguità e forzature. Si faccia in generale riferimento alle norme in uso nelle diverse lingue.

ATTENZIONE: Per la trascrizione del CIRILLICO (o di altri alfabeti) gli autori sono tenuti a servirsi delle norme di traslitterazione scientifica. Unica eccezione è l'uso della *x* per il cirillico *х* negli articoli redatti in lingua inglese e francese.

Style notes for authors

The journal will consider only original, unpublished articles of international scientific interest. Articles are accepted in any Slavonic language and in the principal European languages. Articles must not exceed 20-25 pages (40.000-50.000 characters, including spaces). Maximum length for reviews is 5 pages (10.000 characters, i.s.), for chronicles 3 pages (6.000 characters, i.s.).

Authors are invited to submit a paper copy and an electronic copy (by e-mail) to Dr. Maria Chiara Ferro, via XXIV Maggio 14, 00049 Velletri (RM); e-mail address: mariferro76@yahoo.it. Once received, the articles will be evaluated by the editorial board and by anonymous referees.

The file sent by e-mail should be in .doc format (Word for Macintosh or for Windows). For modern languages, authors are asked to use the fonts “Times New Roman” (Windows) and “Times” (“Times”, “Times CE”, “Times CY” for Macintosh). In any case, no more than one font should be used for each alphabet utilised. In the case of use of an uncommon font, authors are requested to enclose a copy of the same with the article.

Each article must be accompanied by a translation of the title and a short abstract in English summarising the content (10-15 lines).

Authors are requested to comply with the following general rules:

In the TEXT and in the NOTES: for references to an AUTHOR write the surname, followed by the date of publication, a colon and the page numbers (e.g. Fossier 1987: 704-755).

The NOTES must be placed at the foot of the page, AND NUMBERED PROGRESSIVELY.

The FINAL BIBLIOGRAPHY:

The bibliography should be arranged in alphabetical order. In the case of a number of titles by the same author, these should be ordered chronologically. The name of the publisher is generally omitted; where it is considered necessary to include this, or to specify the series of which the book is part, this information should be given before the place of publication. The reference to the translation into English or another language can be provided in round brackets after the details of the original edition, and preceded by “Eng. trans.” or similar, and by the initials and surname of the translator; when indicating the original of a translation, this should be preceded by “orig. ed.”.

- Each entry in the bibliography should begin with the SURNAME of the author and the date of publication followed by a colon; after this, the NAME (initials) and the SURNAME of the author, the TITLE (and SUBTITLE, if any) in italics, the PLACE and YEAR of publication (not separated by a comma). Where reference is made to an edition other than the first, this should be shown using an exponential number after the date of the edition. The REPRINT of a work should be recorded after full details of the original edition. NB: The presence of a title within another title in italics should be given in normal type.
- The titles of ARTICLES contained in MISCELLANEOUS COLLECTIONS should be indicated in italics, followed by “in”, and the name (initials) and surname of the editor or editors (followed by “Ed.” or “Eds”), the title of the miscellaneous collection in italics, the year and date of the edition (not separated by a comma), and the page reference.
- The titles of ARTICLES contained in JOURNALS should be indicated in italics, followed by

the name of the Journal between double quotation marks, the year in Roman numerals, the year and part in Arabic numerals, and the page reference.

- Any abbreviations (e.g. TODRL, PSRL, NDVŠ), utilised in the text and in the bibliography, must be written in full in a list placed before the bibliography. Exception is made for generally accepted abbreviations such as. PG (Patrologia Graeca), Mt (the Gospel according to Matthew), etc...
- When citing a miscellaneous work, the SURNAME of the editor or editors should be given, followed by the date and a colon; after this, the NAME (initials) and SURNAME of the editor again, followed by “Ed.” or “Eds” in brackets (if the author of the article is writing in a language other than English, use the standard abbreviation for that language). In the case of miscellanies with two or more authors or editors, details should be limited to only the first three names. If possible, cite the full name of the miscellany, and also indicate if the contents are conference proceedings or exhibition catalogues.
- For manuscripts, the city and the library in which the manuscript is to be found should be indicated, and its latest reference number. For archives, the exact name of the archive and the city in which it is located should be indicated.
- Internet resources should be cited giving the full address (URL) of the cited website, preceded by a comma, not underlined, (e.g: www.aptechka.agava.ru/statyi/teoriya/lotman/lotman29.html). If possible, also indicate the date of consultation of the site.

SYMBOLS AND GRAPHIC CONVENTIONS:

- *Quotation marks*: quotation marks can be of two kinds: single (‘ ’) and double (“ ”). Single quotation marks are used to highlight a word or for quotations within quotations. Double quotation marks are used at the beginning and end of quotations. Guillemets should not be used. Where it is necessary to abbreviate a textual quotation, the omission should be indicated as follows: [...]. If the quotation is very long it can be indented, in which case the double quotations marks are not required.
- *Brackets*: round brackets are normally used (). Square brackets are used in the case of : 1) brackets within a phrase already in brackets; 2) author’s addition to a textual quotation. In the case of texts of a philological character, the additions or comments of the author should be set within angle brackets < >.
- *Abbreviations and Latin words*: the most frequently used abbreviations are expressed as follows: p. (page), pp. (pages), no. (number), nos. (numbers), cf. (compare), vol. (volume), vols. (volumes). The Latin *ibidem*, *passim*, *infra*, *sic*, etc. should be written in italics.
- *Italics*: italics should be used for:
 - words, except where these are terms or phrases of current usage;
 - titles of literary, musical, theatrical and artistic works or films.
- *Upper and lower case*: in general, reference should be made to the standard rules for the language in question.
- **ATTENTION**: for the transcription of CYRILLIC (or of other alphabets) authors are requested to abide by the rules for scientific transliteration. The sole exception is the use of the x for the Cyrillic x in articles written in English and French.